



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale PIEMONTE

VERBALE n.5 del Consiglio Regionale del 2 luglio 2021

Il giorno 2 del mese di luglio 2021 alle ore 16.00 sulla piattaforma online ZOOM si è riunito il Consiglio Regionale regolarmente convocato con avviso nota Prot. 06/seg/CZ/ms del 22/06/2021, per discutere il seguente **ordine del giorno**:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Comunicazioni del presidente
- 3) Struttura tecnica regionale
 - Nomina FTP e relativa lettera di incarico
 - sostituzione FTR assoluto
- 4) Raduni tecnici regionali estivi
 - delibera sedi, date e quote di iscrizione
 - delibera gettone tecnici
- 5) Summercamp: delibera compenso istruttori
- 6) Formazione: compenso referente e formatori
- 7) Calendario pista 3° parte (prove istituzionali)
- 8) No Stadia:
 - approvazione regolamento non competitive
 - variazione calendario Trofeo Piemonte Parchi e Montagne
- 9) Rappresentative: ordinativo materiale e aggiornamento calendario
- 10) Varie ed eventuali:
 - Delibera regalo dipendente Truncellito
 - Tassa per Sigma differito a 60€ anziché 100€
 - Statistica tesseramenti 2020-21

Sono presenti:

- il Presidente del Comitato Regionale FIDAL Piemonte, Cleliuccia Anna Maria Zola
- i Consiglieri Regionali: Fabio Amandola, Paolo Braccini (entrato alle 17.15), Mauro Gavinelli, Graziano Giordanengo, Lodovico Meliga, Francesco Romeo, Michela Sibilla, Felice Spadaro, Sebastiano Spina, Luca Tizzani (entrato alle ore 17.15)

Assenti:

- il Consigliere Regionale Luigi Chiappero, Bruna Putinati

Partecipano alla riunione, in qualità di invitati: il FTR Giovanile Alfonso Violino, il Revisore Regionale dei Conti Dott. Vittorio Palmero (lascia la riunione alle ore 18.00), il Commissario Regionale Straordinario dei GGG Giuseppe Buriasco (si collega alle ore 17.00 e lascia alle ore 18.00), la dipendente FIDAL Myriam Scamangas (redazione del verbale). Partecipano i presidenti Provinciali: Bruna Balossino (Alessandria), Augusto Griseri (Cuneo), Salvatore Piras (Torino), Daniele Scudellaro (Biella/Vercelli).



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale PIEMONTE

Alle ore 16.10 la riunione ha inizio.

Punto 1	<u>Approvazione verbale seduta precedente</u>
Delibera n.28/21	Visto l'accordo dei Consiglieri il Consiglio Regionale approva all'unanimità il verbale della seduta precedente (28 aprile) Il Consigliere Gavinelli segnala di aggiungere nella sezione INVITATI i Presidenti Provinciali. Si procederà all'integrazione.
Punto 3	<u>Struttura tecnica regionale</u> <ul style="list-style-type: none">• Nomina FTP e relativa lettera di incarico• sostituzione FTR assoluto La Presidente indica i nomi dei FTP segnalati dai Presidenti Provinciali. Comunica al Consiglio Regionale che è pervenuta una email del Presidente dell'Atl. Castell'Alfero Francesco Russo che segnalava, a suo parere, un'irregolarità nella nomina del FTP del suo territorio. Questo perché la persona individuata a ricoprire questo incarico ad Asti, sig. Vincenzo Ippolito, non ha qualifica di allenatore, ma di istruttore. La stessa situazione in realtà si verifica anche per il VCO: il sig. Vittorio Andorno ha partecipato al precorso allenatori, ma non essendo più stato bandito un corso allenatori non ha potuto prendere la qualifica; al momento quindi ha la qualifica di istruttore. Da segnalare che il sig. Andorno ha già ricoperto la carica di FTP nel precedente mandato. Né lo Statuto Federale né il Regolamento Organico precisano la qualifica necessaria al FTP. Il Regolamento dei Tecnici dice soltanto che costituisce titolo di merito la qualifica più elevata per un incarico istituzionale. Per quanto riguarda Asti, il Presidente Provinciale Anselmo ha presentato le problematiche del suo territorio alla Presidente. Con estrema difficoltà ha trovato il sig. Ippolito disponibile a rivestire questo incarico. Nel mandato precedente il FTP era Rosanna Raviola, individuata dall'allora presidente Mauro Graziano, anche lei con qualifica di istruttore. La Presidente ha cercato il Sig. Russo per spiegargli la situazione, e anche per coinvolgerlo nell'attività istituzionale, ma il sig. Russo ha ribadito di non voler avere nulla a che fare con quello che succede nel suo territorio. La presidente ripercorre la difficile situazione del territorio di Asti. La presidente chiede al Consiglio di confermare i due FTP sotto esame (Andorno – VCO; Ippolito – Asti) o se si ritiene che debbano essere sostituiti. Vicepresidente Spina. Vista la poca autonomia che già hanno i CP, se si toglie ai Presidenti Provinciali anche la possibilità di scegliere i FTP non è corretto. Ritiene che si debba procedere con le persone nominate, a meno che non ci sia una comunicazione diversa da FIDAL Nazionale. Consigliere Spadaro. Dove non si trovano persone con qualifica superiore, bisogna procedere con quelle di qualifica inferiore. Il regolamento dei tecnici insegna la "buona norma". Dunque anche lui ritiene che si possa procedere con le persone individuate. Ritiene che anche FIDAL Nazionale non abbia motivi di intervenire in merito.



Comitato Regionale PIEMONTE

<p>Delibera n.29/21</p>	<p>Visto l'accordo dei Consiglieri il Consiglio Regionale approva all'unanimità la nomina dei FTP e le lettere di incarico</p> <p>Sostituzione FTR assoluto.</p> <p>Presidente. È una decisione difficile, presa con sofferenza, non solo da parte della presidente, ma di tutto il consiglio. Purtroppo la D.ssa Callegari ha fin da subito comunicato che le sue dimissioni erano irrevocabili. Nonostante questo, si è cercato ancora il dialogo. La presidente ringrazia in particolare il Vicepresidente Spina e il Consigliere Spadaro che hanno ancora cercato una mediazione dopo un primo incontro in cui sono stati presenti anche i consiglieri Tizzani, Meliga, Putinati. Quando si è visto che non c'era più questa possibilità, la Presidente ai CI Juniores e Promesse ha incontrato Alessandro Boasso, secondo nella graduatoria del bando, che ha accettato di prendere l'incarico. Questo quanto già comunicato, telefonicamente e via mail, a tutti i consiglieri da parte della presidente.</p> <p>La presidente propone dunque la nomina del sig. Alessandro Boasso a FTR dell'area assoluta.</p> <p>Gavinelli. È stato approvato un bando, con una graduatoria, in automatico se qualcuno si dimette, si passa al secondo. La seconda osservazione, già inviata via mail a cui non ha avuto risposta, è che, da un mese dalle dimissioni del FTR, con motivazioni durissime, non è stato comunicato nulla sulla situazione ai tesserati tramite i mezzi di comunicazione del comitato (sito e newsletter). Ritiene non ci sia nulla da deliberare.</p> <p>Presidente. Comunica che, in seguito al Consiglio Regionale, si pubblicherà un comunicato ufficiale dove congiuntamente verrà dato il benvenuto al sig. Boasso e si ringrazierà la Dott.ssa Callegari per il suo operato. La presidente ritiene inoltre che, nonostante il bando, ci voglia una delibera ufficiale per la ratifica della nomina. Per questo si passa alla votazione.</p> <p>Visto l'accordo dei Consiglieri il Consiglio Regionale approva all'unanimità la nomina del FTR</p>
<p>Punto 4</p>	<p><u>Raduni tecnici regionali estivi</u></p> <ul style="list-style-type: none">• delibera sedi, date e quote di iscrizione• delibera gettone tecnici <p>Presidente. Come sempre sono le aree tecniche che propongono date, quote, sedi e minimi. Passa quindi la parola al FTR giovanile Alfonso Violino.</p> <p>Violino. Ai Consiglieri è stata già inviata via mail la proposta di date, sedi, minimi e quote di partecipazione, così da poterla visionare prima del Consiglio. Per redigere tale proposta comunica di essersi interfacciato con il sig. Boasso, ora nominato FTR assoluto. Insieme hanno deciso di fare raduni solo per le categorie allievi/e e cadetti/e. Per le categorie junior e promesse si prevedono dei momenti di incontro a ottobre e novembre che seguirà in prima persona il FTR assoluto.</p>



Comitato Regionale PIEMONTE

Rispetto al passato, si verifica un aumento delle quote per le varie fasce. Questo perché è un costo ovviamente per il CR organizzare i raduni, inoltre le quote dell'ospitalità sono aumentate rispetto al 2019, anno degli ultimi raduni stanziali. Le sedi individuate sono sedi consolidate perché c'è stato poco tempo per vagliare altre possibilità, vista la difficoltà legata alla pandemia, motivo per il quale fino all'ultimo non si sapeva se era possibile effettuare raduni stanziali. Per quanto riguarda l'asta non c'è stata al momento la disponibilità dei tecnici di effettuarlo a sé come nel passato, quindi sarà aggregato ai salti, garantendo poi un momento di approfondimento più avanti con gli juniores. La costruzione dei minimi, per la categoria cadetti/e, è stata fatta in modo da tutelare coloro che, in base alla graduatoria, faranno parte della squadra che andrà ai campionati italiani. I raduni saranno seguiti da tecnici specialisti individuati dai FTR che avranno un gettone di 60,00 €.

La presidente ricorda che è la stessa cifra corrisposta negli anni precedenti ai tecnici che collaboravano. Segnala inoltre che è rimasta invariata la quota di 150,00 € per il tecnico sociale che vuole andare al seguito dell'atleta al raduno, essendo una possibilità di crescita per i tecnici.

Vicepresidente Spina. Chiede un confronto con le tabelle dei minimi del 2019.

Presidente. Spiega il criterio utilizzato negli anni precedenti, in cui era FTR, per definire le fasce di merito e stabilire i minimi per categoria. Il criterio delle fasce A per i cadetti è sempre stato quello di tutelare il primo in graduatoria per il Trofeo Nazionale Cadetti su pista. La Fascia B è costituita da atleti validi su cui non si andava a speculare. La Fascia C è invece costituita da atleti che non hanno risultati importanti, ma che vogliono partecipare ugualmente; la quota era stata aumentata negli ultimi anni perché, con la loro presenza, era necessario aggiungere dei tecnici in più che li seguissero. Ricorda l'importanza dei raduni collegiali, come dimostrato dagli atleti che oggi vestono la maglia azzurra assoluta: sono passati tutti dai raduni regionali, a testimonianza dell'importanza del vivaio. Dal punto di vista economico, informa che parte delle entrate del corso istruttori andranno a finanziare i raduni.

A questo proposito interviene il Revisore dei Conti Dott. Palmero. Come in tutte le attività c'è qualcosa che rende di più e qualcosa che rende di meno. Certo i raduni sono una perdita, non un ricavo: gli scorsi anni le quote di iscrizione si sono sempre rivelate troppo basse per coprire il pagamento tecnici, vitto e alloggio e utilizzo degli impianti dove era richiesto. Però il Comitato Regionale ha anche attività che sono fonte di ricavo: ad esempio il corso istruttori, e i summercamp. È dunque ammissibile che una particolare attività possa essere in perdita. Bisogna solo essere capaci di equilibrarla con altre voci.

Consigliere Gavinelli. Condivide pienamente il lavoro del FTR giovanile. Approva favorevolmente l'inserimento della categoria ragazzi nel panorama dei raduni, una categoria che ritiene debba essere fidelizzata il più possibile. Approva anche le quote di iscrizione. Chiede precisazioni su come sarà impostata l'area tecnica; si è parlato di referenti? Ci saranno dei referenti di settore? Le persone individuate come specialiste per seguire i raduni avranno la possibilità di portare avanti un progetto quadriennale con il FTR giovanile?

Violino. Non saranno referenti tecnici di settore ma solo referenti dei raduni. Nel momento in cui entrerà in azione il FTR assoluto si lavorerà sulla struttura tecnica regionale nel suo insieme. Proprio per questo si è deciso in questo momento di lavorare



Comitato Regionale PIEMONTE

Delibera n.31/21	<p>solo con le categorie allievi e cadetti che avranno ancora manifestazioni importanti individuali nazionali. Nulla vieta che poi chi segue i raduni andrà ad essere integrato nella struttura tecnica regionale con il settore assoluto. Per quanto riguarda l'introduzione della categoria ragazzi all'interno del progetto dei raduni residenziali era parte del suo progetto come FTR giovanile presentato come da bando.</p> <p>Vicario Giordanengo. Sul progetto inviato ai consiglieri si era parlato infatti di tecnici e non di referenti di settore. Per quanto riguarda la corsa in montagna, per avvicinare un maggior numero di atleti di questo settore alla pista, chiede di modificare la fascia B in modo da far rientrare almeno i primi classificati dei campionati regionali.</p> <p>Violino. È già stato fatto, guardando i minimi rientrano tutti, maschi e femmine, nei minimi A o B, quindi sono tutelati.</p> <p>Consigliere Gavinelli. Vista la difficoltà economica del Comitato, chiede come ci si comporta con un consigliere che vuole partecipare ai raduni. Si fa pagare la quota?</p> <p>Presidente. I consiglieri sono più che graditi perché ha la certezza che chi partecipa collabora con il sistema. Qualunque consigliere voglia partecipare sarà a carico di FIDAL Piemonte. Invita i consiglieri a partecipare ai raduni.</p> <p>Violino concorda sull'importanza del consigliere presente, è un valore aggiunto.</p> <p>Piras (presidente CP Torino) chiede se a carico di Fidal Piemonte ci sia la partecipazione solo dei consiglieri regionali.</p> <p>La Presidente risponde affermativamente. Ricorda che si vi fosse qualche presidente provinciale che intende partecipare, sono naturalmente i benvenuti e, per quanto riguarda le spese, possono attingere al budget di rappresentanza dei rispettivi CP.</p> <p style="text-align: center;">Visto l'accordo dei Consiglieri il Consiglio Regionale approva all'unanimità date, sedi e quote di partecipazione dei raduni estivi e gettone tecnici che parteciperanno</p>
Punto 5	<p><u>Summercamp: delibera compenso istruttori</u></p> <p>Presidente. Restano invariate le cifre degli anni precedenti: si propone 500,00 € per Mogliotti, tecnico responsabile dei Summercamp, e 150,00 €/200,00 € per la seconda istruttrice che varierà da una settimana all'altra.</p> <p>Comunica poi i numeri dei partecipanti: 34 iscritti per la prima settimana, 36 per la seconda al momento.</p> <p>In questa attività, l'aspetto tecnico è meno importante di quello associativo anche se c'è da segnalare che i ragazzi tutti i giorni potranno usufruire della nuova pista di atletica che verrà inaugurata il 24 luglio. Non è stato semplice ricominciare perché un solo anno di inattività può interrompere la fidelizzazione e inoltre la situazione legata alla pandemia non aiuta certamente queste attività. È certamente una piccola ripartenza perché il Summercamp è limitato a due settimane, ma è una buona ripartenza. Ovviamente non possono esserci grandi numeri, ma era necessario dare un segnale, anche per non perdere la fidelizzazione in vista dei prossimi anni.</p> <p>Consigliere Gavinelli. Ritiene che essere riusciti a coinvolgere circa 70 ragazzi in così poco tempo sia un successo.</p>



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale PIEMONTE

Delibera n.32/21	Visto l'accordo dei Consiglieri il Consiglio Regionale approva all'unanimità il compenso per i tecnici dei Summercamp lasciando invariate le quote del 2019
Punto 6	<u>Formazione: compenso referente e formatori</u> Presidente. Purtroppo il corso allenatori, bandito dal nazionale, è ancora fermo. Questo vuol dire anche che la progressione verso la qualifica di tecnico specialista è ferma. La formazione in regione invece funziona, come dimostrano i numeri. Si propongono i seguenti compensi: <ul style="list-style-type: none">• 800,00 € responsabile corso istruttori• 500,00 € responsabile precorso istruttori• 35,00 € all'ora per i docenti
Delibera n.33/21	Visto l'accordo dei Consiglieri il Consiglio Regionale approva all'unanimità i compensi come per i formatori come sopra riportato
Punto 7	<u>Calendario pista 3° parte (prove istituzionali)</u> La presidente lascia la parola al Consigliere Spadaro, referente pista, che ha convocato la commissione pista lunedì 28 giugno su questo argomento. Spadaro. Comunica di essersi recato a Mondovì per verificare che tutto proceda bene per il Trofeo delle Regioni. In sede di commissione pista si è approvato anche l'inserimento in calendario del pentathlon lanci S35+ che nella prima parte di stagione non era stato inserito (25 luglio a Santhià). Spadaro illustra il calendario già inviato ai consiglieri. FTR Giovanile Violino. Ad integrazione, comunica che ci si sta confrontando con Fidal Valle d'Aosta per avere la loro collaborazione su alcune date. In particolare per il 18 e 19 settembre quando in calendario a Torino c'è la Finale Nazionale Bronzo dei CdS e in contemporanea i campionati regionali cadetti, per ottimizzare i costi. Spadaro. Ben venga la collaborazione con la Valle d'Aosta ma le sedi individuate non devono cambiare. La presidente concorda. Come sede per i campionati regionali cadetti si sta lavorando su Volpiano. La fase regionale del Trofeo Ragazzi/e del 10 ottobre potrebbe essere assegnata a Vercelli per l'inaugurazione della pista. Si è poi chiesto ai GGG la possibilità di avere un mese prima le convocazioni per le manifestazioni. Piras (presidente CP Torino). Chiede se nella bozza di calendario pista sono state inserite le manifestazioni istituzionali provinciali. Spadaro. Conferma l'inserimento di tutto quello che è stato inviato agli uffici. Violino. Il FTP Torino ha chiesto l'inserimento per fine settembre di una manifestazione di prove multiple per le categorie giovanili. Non è stata inserita perché l'Atletica Pinerolo ha fatto richiesta per una manifestazione analoga la settimana successiva. Non si è ancora avuto modo di parlare con gli organizzatori per fare in modo che ci sia una manifestazione



Comitato Regionale PIEMONTE

unica sul territorio. Si vuole salvaguardare la manifestazione richiesta dall'Atletica Pinerolo: poiché la data del 25 settembre è utile anche per inserire eventuali spareggi dei cadetti, si proporrà a Pinerolo, che aveva inserito la propria manifestazione al 3 ottobre, di spostarsi a quella data.

Commissario Straordinario GGG Buriasco. Comunica di essere a conoscenza della richiesta del Consigliere Spadaro sull'invio in anticipo delle convocazioni dei GGG. Dichiara di essere in difficoltà, vista la forza giudici a disposizione, a coprire tutte le manifestazioni dell'11 e 12 settembre, stessa situazione, forse ancora più difficile, per il fine settimana successivo del 18 e 19 settembre.

Presidente. Sottolinea come il calendario fatto dalla commissione pista insieme all'area tecnica sia un calendario istituzionale con date uguali in tutta Italia, l'unica aggiunta è la Finale Bronzo dei CdS che è nazionale.

Buriasco. Ci sarà certamente il supporto da parte del GGG nazionale per la Finale Bronzo, ma chiede uno spostamento di data per il Campionato Regionale Cadetti/e.

Presidente. Nega questa opzione, a tutela dell'area tecnica. Deve restare nella stessa data per tutta Italia, a 15 giorni dal Trofeo Nazionale per Regioni Cadetti/e su pista; per lo stesso motivo è fondamentale la manifestazione di prove multiple per la categoria ragazzi/e del 25-26 settembre nella quale inserire eventuali spareggi per i cadetti. Sono date del calendario istituzionale, non decise dalla singola regione.

Spadaro. Chiede di conoscere la forza giudici di tutto il Piemonte.

Buriasco presenta la situazione del Gruppo Giudici Gare in Piemonte. Tutte le provincie hanno eletto i propri fiduciari provinciali tranne Novara, che non ha un numero congruo di giudici per fare l'assemblea. Non era stata presentata nessuna lista candidata per il consiglio regionale, quindi il Fiduciario nazionale ha preso atto della situazione chiedendo di rinnovare il mandato a Buriasco come Commissario Straordinario del GGG. Buriasco comunica di aver verificato se ci sono possibilità di nuove liste per andare ad elezioni, al momento senza successo. Comunica che il 13 giugno è pervenuta la richiesta di una lista per indire le elezioni per il Consiglio Regionale. La scorsa settimana sono stati riuniti i Fiduciari Provinciali e il Commissario di Novara e, in comune accordo, i Fiduciari Provinciali hanno ritenuto di non sentirsi rappresentati da questa lista. Al contrario, i Fiduciari Provinciali hanno chiesto di non andare ad elezioni ma di continuare con lo status quo, vale a dire con il Commissario affiancato dal gruppo di quattro persone che lo coadiuva: Umberto Magnetti e Vincenzo Reale per la pista, Vittorio Prestana per la strada (insieme al Fiduciario di Torino Campana), Francesca Sorrentino per la segreteria e l'amministrazione. Verrà comunque inviato il verbale a Roma che deciderà a sua volta se indire elezioni o come procedere. Il Commissario Straordinario normalmente ha un mandato di 60 giorni ma il Fiduciario Nazionale sa che la situazione in Piemonte è difficile e ha già dato carta bianca per estendere la durata del mandato.

La presidente chiede al GGG di fare uno sforzo per i due weekend di settembre individuati come critici. Per il 18-19 settembre si chiederà anche l'aiuto della Valle d'Aosta. Per la finale bronzo gli organizzatori (S.A.F. Atletica Piemonte) hanno a disposizione una squadra ben rodata, cui si affiancheranno anche i tirocinanti del corso istruttori.

Violino. Sulla linea del Consigliere Spadaro, chiede venga fatta per tempo una programmazione delle convocazioni, in modo da organizzare gli spostamenti.



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale PIEMONTE

Delibera n.34/21	<p>Buriasco. Prende atto di quanto detto, chiede però al Consiglio Regionale di prendere atto che il GGG continua ad essere in difficoltà.</p> <p>Visto l'accordo dei Consiglieri il Consiglio Regionale approva all'unanimità il calendario pista 3° parte (manifestazioni istituzionali)</p>
Punto 8	<p>No Stadia:</p> <ul style="list-style-type: none">• approvazione regolamento non competitive• variazione calendario Trofeo Piemonte Parchi e Montagne <p>Prende la parola il Vicepresidente Vicario Giordanengo. La variazione del calendario del Trofeo Piemonte Parchi e Montagne era già stata segnalata via mail e i consiglieri avevano già espresso via mail parere favorevole. Si procede alla ratifica.</p>
Delibera n.35/21	<p>Visto l'accordo dei Consiglieri il Consiglio Regionale approva all'unanimità la variazione di calendario del Trofeo Piemonte Parchi e Montagne</p> <p>Regolamento Non competitive. I consiglieri hanno ricevuto via mail anche il materiale relativo a questo argomento. Giordanengo. Chiede se ci sono interventi dei presidenti provinciali, coinvolti maggiormente nell'approvazione delle non competitive. Alcuni presidenti provinciali nuovi avevano già espresso perplessità nella gestione delle approvazioni delle non competitive. Quest'anno ce ne saranno poche motivo per il quale la proposta per il 2021 è di gestirle a livello regionale, lasciando però l'autonomia sulle tasse ai CP. Piras (CP Torino). Dichiara di aver letto il regolamento. Il CP Torino vorrebbe continuare ad approvare autonomamente le non competitive dal 2022 mentre condivide il fatto che per il 2021 vengano approvate dal CR. Presidente. Dal 2022 ci sarà una commissione no stadia alla quale saranno invitati a partecipare i Presidenti dei CP e i dipendenti Tradardi (calendario e competenze sul mondo no stadia) e Sorrentino (amministrazione) che lavorerà sul tema. Tale tavolo di lavoro dovrà essere costituito sin dall'autunno. Il regolamento del 2019 era quello del precedente Consiglio Regionale non più in carica. Il nuovo Consiglio Regionale è chiamato a dover decidere per il nuovo quadriennio. È una situazione estremamente delicata perché se il CP di Torino è autonomo, altri devono essere fortemente supportati. Ritiene che non sia questo il momento di discutere della situazione anche perché l'intera problematica running post pandemia non è ancora stata affrontata da Fidal Nazionale. Griseri (CP Cuneo). Deve ancora valutare con i consiglieri provinciali come procedere, Cuneo ha dei numeri altissimi come numero di manifestazioni non competitive ma i numeri di partecipanti di Torino non sono paragonabili alle altre province. Giordanengo. Spiega al Consiglio alcuni aspetti del regolamento delle non competitive per il 2021. Consigliere Romeo. Chiede una precisazione. Leggendo il regolamento, sembra che ci si occupi solo di non competitive organizzate da società FIDAL o da società FIDAL che</p>



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale PIEMONTE

Delibera n.36/21	<p>collaborano con altri enti. Chiede come si procede in caso di manifestazioni che non hanno una società di riferimento.</p> <p>Giordanengo. Ci deve essere sempre un ente FIDAL di riferimento. Dove non c'è una società ci deve essere il CP.</p> <p>Romeo. Concorda e ritiene che sarebbe meglio specificare questo punto nel regolamento.</p> <p style="text-align: center;">Visto l'accordo dei Consiglieri il Consiglio Regionale approva all'unanimità il regolamento per le Non Competitive</p> <p>Balossino (CP Alessandria). Si dichiara scettica sulle non competitive, ma vuole capire bene perché nel regolamento ora approvato dal Consiglio, si legge che la FIDAL deve garantire dei servizi. Se il CP approva una manifestazione vuol dire che ne è il responsabile e come tale è giusto capire dove arriva la responsabilità del CP. Confessa di non avere chiara la situazione su questo aspetto e chiede spiegazioni.</p> <p>Giordanengo. Non si "approva", si "autorizza", è diverso.</p> <p>Balossino. Anche se il CP "autorizza" e non "approva" è comunque il responsabile. Se invece è il regionale che "autorizza" solleva il CP dalle responsabilità.</p> <p>Presidente. Conferma quanto detto dalla presidente Balossino. È un intervento che non è solo di responsabilità ma anche di filosofia. Il CR si prende quella responsabilità che il Comitato Provinciale ha demandato.</p> <p>Il Vicario presenta la composizione della Commissione rapporti con EPS per la ratifica: Vicepresidente Vicario Giordanengo (referente), Gino Marangoni, Fabrizio Reale, Sebastiano Scuderi, Emiliano Nasini.</p> <p style="text-align: center;">Visto l'accordo dei Consiglieri il Consiglio Regionale approva all'unanimità la composizione della commissione rapporti con EPS</p> <p>Calendario condiviso con EPS.</p> <p>Vicario. Non molti EPS hanno comunicato il proprio calendario. C'erano alcune perplessità su alcune concomitanze. Il calendario dovrebbe essere deciso per tempo discutendo con gli EPS ad inizio anno. La condivisione è stata un'apertura da parte della FIDAL che permette agli atleti FIDAL di poter gareggiare in gare EPS che sono inserite nel calendario condiviso. Se l'atleta senza doppio tesseramento gareggia in quelle non inserite incorre in sanzioni da parte della procura federale. Il precedente consiglio aveva deliberato che quando ci sono campionati istituzionali non si accettavano manifestazioni concomitanti nella stessa provincia o nel raggio di 20km. Chiede di deliberare una misura analoga e, in caso di concomitanza, che intervenga il CP Provinciale.</p> <p>Il calendario condiviso dovrebbe essere divulgato due volte l'anno. UISP invece lo comunica mensilmente. Il calendario condiviso è pubblicato sul sito del comitato regionale.</p>
Punto 9	<p><u>Rappresentative: ordinativo materiale e aggiornamento calendario</u></p>



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale PIEMONTE

Delibera n.38/21	<p>Presidente. E' stato inviato ai consiglieri un'ipotesi di ordinativo. Gli uffici nei prossimi giorni provvederanno ad effettuare ordine.</p> <p>Per quanto riguarda il calendario della seconda parte di stagione, è già stata deliberata la partecipazione al Brixia Meeting, mentre è da prassi quella al Campionato Italiano Cadetti. Si è aggiunto il Trofeo delle Regioni Master (4 settembre a Mondovì) e la rappresentativa svizzera Arge/Alp a Locarno (18-19 settembre). Quest'ultima faceva parte di un accordo fatto dal precedente Consiglio Regionale con la Lombardia e il Canton Ticino. Si tratta di una rappresentativa per le categorie assolute, per la quale viene offerta l'ospitalità dal comitato organizzatore, a carico di FIDAL Piemonte resta soltanto il viaggio (pullman). Si attendono ulteriori dettagli organizzativi, si vedrà se c'è l'interesse da parte delle categorie juniores, promesse e senior di prendervi parte, poi si deciderà definitivamente sulla partecipazione.</p> <p>Grottammare. Si presenta al Consiglio il Trofeo delle Regioni di marcia, rappresentativa per le categorie ragazzi, cadetti e allievi. Nel 2019 il Piemonte aveva aderito ed era stata un successo perché si era riusciti ad unire tutto il movimento marcia regionale. Organizzativamente, il CR aveva pagato il pullman per i convocati al Trofeo delle Regioni e messo a disposizione lo stesso mezzo a pagamento per le società partecipanti che ne volevano usufruire. A carico delle società anche l'hotel. Il Consigliere Gavinelli, facente parte anche del precedente consiglio regionale, ne aveva seguito l'organizzazione.</p> <p>Consigliere Gavinelli. Conferma il successo dell'edizione del 2019. La marcia è gruppo a parte, si era riusciti con l'organizzazione di FIDAL Piemonte a creare un gruppo solidale ancora adesso. Molte sono state le richieste di riproporre da parte di FIDAL Piemonte la partecipazione anche quest'anno, vedendola come un'ulteriore possibilità per far crescere di più il settore. Grottamare è lontana e logisticamente scomoda per le società piemontesi, ma con questa soluzione i costi vengono abbattuti.</p> <p>Presidente. Chiede al consigliere Gavinelli di seguire con gli uffici l'organizzazione della rappresentativa di Grottamare anche per il 2021. Il Consigliere accetta.</p> <p>Si propone di votare il contributo del CR per la trasferta di Grottammare così come, nel caso fosse prevista la partecipazione degli atleti individualisti al Trofeo Nazionale Cadetti/e su pista il pagamento da parte del CR del pullman per questi atleti, mentre la logistica a carico società.</p> <p>Visto l'accordo dei Consiglieri il Consiglio Regionale approva all'unanimità pullman per gli atleti della rappresentativa del Trofeo Giovanile di marcia a carico del CR (per tutti gli altri che ne vogliono usufruire pagamento pullman a carico delle società di appartenenza) pullman per gli atleti individualisti del Trofeo delle Regioni Cadetti/e a carico del CR (logistica a carico società)</p>
Punto 2	<u>Comunicazioni del Presidente</u>



Comitato Regionale PIEMONTE

Atl. Saluzzo ha richiesto per il 2022 il Trofeo delle Regioni Cadetti di corsa in montagna in contemporanea con i Campionati Mondiali u18 di corsa in montagna. Il CR sosterrà la richiesta con una lettera ad hoc.

Stadio Primo Nebiolo. C'è stata una riunione con il CP Torino e con le società torinesi che usufruiscono dell'impianto per decidere che linea tenere a fronte della possibilità che Juventus abbia fatto una proposta per utilizzare l'impianto con la squadra u23. Per FIDAL Nazionale era presente il consigliere nazionale Lucchi. Da quella riunione è emersa la richiesta di scrivere direttamente alla Sindaca. Fino ad ora ci si era sempre interfacciati con l'Assessore allo Sport Roberto Finardi. Sono state approntate due bozze di lettera: una da parte del CR, l'altra da parte del presidente di Safatletica nella quale sono inserite richieste economiche relativamente al pagamento degli ingressi. La Presidente passa la parola al Vicepresidente Spina, presente alla riunione con il CP Torino e con le società, a cui, in quanto dirigente CUS Torino, chiede se condivide i dati e le cifre proposte dal presidente della Safatletica.

Spina. Ritiene che nella lettera si possa far cenno ad una richiesta di calmieramento sui prezzi degli ingressi. Non condivide invece di parlare di aumenti dei costi, ma ammette di non avere i dati precisi, si chiede se come CR si è in grado di averli ma ritiene sia difficile. Quello che è certo è che negli ultimi anni la politica fatta relativamente allo Stadio Nebiolo non è stata molto socializzante. Nella lettera inserirebbe anche una velata richiesta su quale attività l'amministrazione abbia in serbo per l'impianto per i prossimi anni.

Presidente. La lettera dovrà essere firmata dai consiglieri, quindi si chiederà l'autorizzazione alla firma.

Spadaro. Concorda con Spina. Si potrebbe anche dire che il CR è disposto a gestirlo. Nessuno ha visto per scritto che la Juve è interessata. Chiede di interpellare l'avvocato Chiappero in merito.

Presidente. Il Comitato Regionale non può permettersi di prendere in gestione l'impianto. L'avvocato Chiappero, già interpellato in merito, ha detto che sicuramente se ci fosse stato questo interessamento, non sarebbe stato con questa amministrazione comunale, perché il campionato inizia ad agosto e ad agosto quell'impianto non è utilizzabile. Il Comitato Regionale non ha numeri in mano quindi non è in grado di quantificare ingressi e costi generali.

Gavinelli. Ho partecipato all'incontro con il consigliere Lucchi, con le società di Torino e con chi era interessato. Lucchi ha dato indicazioni precise. La proprietà è del Comune di Torino e se il Comune decide di dare l'impianto alla Juventus lo farà. L'altra volta si era detto di scrivere al Comune, parlando con il Sindaco, facendo un documento che venga firmato a firma di chi vorrà, evidenziando quanto quell'impianto è importante per l'atletica leggera: per le società e per la Federazione. Se la Juventus non prende l'impianto quell'impianto si sta deteriorando e si avvia ad un inesorabile declino. Ritiene che la lettera al sindaco sia da inviare. Chiede di fare un documento unico senza snocciolare cifre. Si



Comitato Regionale PIEMONTE

deve chiedere nel breve e medio termine che intenzioni ha l'amministrazione su questa struttura. Sarà un documento che resta agli atti e che si potrà riproporre con la nuova amministrazione.

Presidente. Il Consigliere Romeo ha inviato un documento sulla transizione informatica del Comitato Regionale e dell'attività: parlarne ora non gli darebbe la giusta importanza. Ci sono spunti importanti, si demanda al prossimo consiglio.

TURIN MARATHON. È pervenuta una lettera dei legali del sig. Luigi Chiabrera sulla diatriba tra Turin Marathon e Team Marathon sui diritti del marchio e la proprietà delle manifestazioni ideate da Turin Marathon. La presidente riassume lo storico della diatriba. FIDAL Piemonte è impotente in merito nel senso che le manifestazioni nazionali sono approvate da FIDAL Nazionale. È necessario quindi l'intervento di FIDAL Nazionale che dica che Turin Marathon non ha più diritto sulle manifestazioni e che Team Marathon può procedere. Ci sono però molte sfaccettature. Se il consiglio concorda si solleciterà Roma per una risposta. Si programmerà un incontro con Team Marathon, incontro già richiesto, e si risponderà a Turin Marathon con il supporto di Fidal Nazionale.

Il consigliere Gavinelli concorda.

Vicepresidente Spina. Si deve poter rispondere a Chiabrera che non è FIDAL Piemonte che mette queste gare in calendario. FIDAL Nazionale deve solo comunicare al Comitato Regionale di poter rispondere in questo modo.

Giordanengo. La società fa la richiesta al nazionale ma il CR dà il nulla osta, quindi il primo passaggio è del CR. Se ci fossero delle infrazioni di cui il CR è a conoscenza, si potrebbe negare il nulla osta, ma non è questo il caso.

Tizzani. È un terreno che non è più di pertinenza del CR. Si deve dare una risposta ma supportati da chi è in grado di farlo.

Presidente. Concordo. Si parlerà anche con Veronica Di Nasso che, nel precedente consiglio, aveva seguito le questioni legali compresa Turin Marathon.

La società Safatletica organizza la Finale CdS Bronzo. Ha inviato progetto con richiesta di contributo di 1.500 euro per contributo attività ludico motoria di contorno. La richiesta era già stata presentata al precedente consiglio ed era già stata oggetto di discussione. Dopo il suo insediamento, questo Consiglio Regionale ha deliberato di dare un contributo di 500 euro alle società che organizzano per il 2021 campionati italiani sul territorio (Cantalupo, Biella, Mondovì, Torino). Reputa che questo sia già uno sforzo per FIDAL Piemonte ma che è giusto fare. In aggiunta per le due manifestazioni stadia (Mondovì – Trofeo delle Regioni Master e Torino – Finale Bronzo CdS Assoluto) la presidente propone di offrire Sigma, unico servizio che compete al CR. Per quanto riguarda la proposta ludico-motoria inviata da Safatletica, il CR non ha mai dato a nessuna società contributi di questo tipo, preferirebbe che si impostasse per il prossimo anno una delibera di CR che vada a sostegno di questo tipo di attività affinchè tutte le società che hanno



Comitato Regionale PIEMONTE

Delibera n.39/21	<p>intenzione di dare progettualità di questo tipo possano partecipare, ad esempio assegnando un budget complessivo per questa attività che verrà poi suddiviso tra le attività presentate. Ritiene che questo possa essere un comportamento equo per tutti. Il periodo di settembre in cui si svolgerà la Finale Bronzo coincide con il periodo in cui si inizia il reclutamento per l'anno successivo, inoltre l'attività giovanile che gravita sull'impianto di Parco Ruffini è fatta da società diverse, l'attività presentata va a vantaggio solo di una società e anche questo è motivo di perplessità a sostenere questa richiesta.</p> <p>Per votare su questa richiesta si procede a chiamata nominale.</p> <p>Il consigliere Amandola si disconnette prima della chiamata nominale e non prende parte alla votazione.</p> <p>Spadaro: contrario</p> <p>Gavinelli: favorevole all'idea di predisporre un budget per l'attività ludico-motoria a cui le società interessate possano attingere presentando il proprio progetto entro una data indicata. Per quanto riguarda la richiesta avanzata da Safatletica, essendo presente nel precedente consiglio, allora aveva votato a favore; per coerenza conferma parere favorevole.</p> <p>Meliga. Contrario. Motiva la decisione sostenendo che assegnare in questo periodo dell'anno un contributo del genere ad una società per l'attività proposta crea un precedente difficile da sostenere.</p> <p>Tizzani. Contrario. Il progetto presentato manca di un budget preciso, a fronte del quale è difficile assegnare il contributo richiesto di 1.500,00 €. Creerebbe un precedente difficile da sostenere. Si dichiara anche lui favorevole all'idea di un budget relativo all'attività ludico motoria a fronte di un bando cui possono partecipare tutte le società interessate.</p> <p>Braccini. Contrario. Creerebbe un precedente difficile da sostenere. Inoltre ritiene che tale richiesta sia legata ad un progetto troppo connotato in clima di campagna di reclutamento.</p> <p>Giordanengo. Contrario per gli stessi motivi già enunciati.</p> <p>Romeo. Astenuto</p> <p>Spina. Contario.</p> <p>Sibilla. Contario</p> <p>Presidente. Contario</p> <p>La richiesta di Safatletica viene respinta con otto voti contrari, un favorevole, un astenuto.</p>
Punto 10	<p><u>Varie ed eventuali:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Delibera regalo dipendente Truncellito



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale PIEMONTE

<p>Delibera n.40/21</p>	<p>Visto l'accordo dei Consiglieri il Consiglio Regionale approva all'unanimità</p>
<p>Delibera n.41/21</p>	<ul style="list-style-type: none">• Tassa per Sigma differito a 60€ anziché 100€ quando operatore non è in presenza <p>Visto l'accordo dei Consiglieri il Consiglio Regionale approva all'unanimità</p> <ul style="list-style-type: none">• Statistica tesseramenti 2020-21 <p>Rispetto al 2020 la situazione del Piemonte vede un calo di circa 900 tesserati, ma rispetto al 2019 il calo è di circa 3000 tesserati. La dipendente Sorrentino ha inviato al Consiglio una statistica in merito che chiaramente è in progress. Visto che è una problematica delicata, la presidente propone di preparare una lettera per tutti i presidenti di società da inviare tramite FPN affinchè ogni presidente di società prenda coscienza del trend della regione. Ritiene che nel prossimo consiglio regionale potrebbe diventare un momento di discussione con i presidenti provinciali per analizzare cosa sta succedendo sui vari territori. Si chiederà, se possibile, alla dipendente la statistica per categoria di tesseramento per provincia. Il consiglio è concorde per l'inoltro della lettera ai presidenti di società.</p> <p>Revisore dei Conti Dott. Palmero. In merito a questo, si è analizzato anche l'impatto sulle entrate di questo calo, considerando anche il fatto che molti tesseramenti per il 2021 sono gratuiti. Al 30 giugno questo calo dei tesseramenti, in termini economici, corrisponde al 20% di entrate in meno, circa 30.000 euro. È un dato che sarà molto utile pre-bilancio consuntivo.</p>

Alle ore 20.00, esauriti i punti all'O.d.G. e non essendo emerse altre richieste, la riunione ha termine.

Il VicePresidente Vicario
Graziano GIORDANENGO

Il Presidente
Cleliuccia Anna Maria ZOLA